

**SOCI ITALIANI**  
**EUROPEAN FEDERATION FOR**  
**PSYCHOANALYTIC PSYCHOTHERAPY**

# **Sconfinamenti**

*Giornate SIEFPP*



Alpes Italia srl – Via G. Gatteschi, 23 – 00162 Roma  
tel./fax 0639738315 – e-mail: [info@alpesitalia.it](mailto:info@alpesitalia.it) – [www.alpesitalia.it](http://www.alpesitalia.it)

© Copyright

Alpes Italia srl – Via G. Gatteschi, 23 – 00162 Roma, tel./fax 06-39738315

I edizione, 2025

TUTTI I DIRITTI RISERVATI

Tutti i diritti letterari e artistici sono riservati.

È vietata qualsiasi riproduzione, anche parziale, di quest'opera.

Qualsiasi copia o riproduzione effettuata con qualsiasi procedimento (fotocopia, fotografia, microfilm, nastro magnetico, disco o altro) costituisce una contraffazione passibile delle pene previste dalla Legge 22 aprile 1941 n. 633 e successive modifiche sulla tutela dei diritti d'autore.

## Indice generale

### INTRODUZIONE

*Anna Molli* ..... VII

### RINGRAZIAMENTI

*Cristina Călărășanu*.....XI

## TRAGEDIA DEL LIMITE, TRA PIACERE E REALTÀ

**Presentazione** (*Rosapia Lauro Grotto*)..... 1

### **Tragedia del limite, tra piacere e realtà**

*Un dialogo fra Luca Trabucco e Marcello F. Turno*

*Interviene Paulo Cesar Sandler* ..... 5

**Intervento** *Paulo Cesar Sandler*..... 18

## TAVOLA ROTONDA - SCONFINAMENTI: LA PSICOANALISI DI GRUPPO COME SONDA

**Introduzione** (*Gianfranco Buonfiglio*)..... 21

**Sconfinamenti** (*Giorgio Corrente*) ..... 23

**Eros e Thanatos nel gruppo psicoanalitico** (*Turi Sapienza*)..... 27

### **Gli sconfinamenti in psicoanalisi vanno “pensati” in un gruppo**

(*Maria Bruna Dorliguzzo*)..... 41

## SCONFINAMENTI

<b>Psicoanalisi di Gruppo, lavoro Istituzionale e sviluppo della “Funzione di Tolleranza”</b> ( <i>Cosimo Maurizio Gentile</i> ).....	47
<b>Il gruppo di bambini come cura in età evolutiva</b> ( <i>Paola Tabarini</i> ) .....	61
<b>Presentazione dei lavori del pomeriggio</b> ( <i>Elisabetta d’Amico</i> ) .....	68

## WORKSHOP N°1

<b>Presentazione</b> ( <i>Elena Bonassi, Gianluca Biggio</i> ) .....	75
<b>Oltre i confini del setting, dentro i confini della terapia</b> ( <i>Sara Bastiani, Tatiana Germelli</i> ).....	79
<b>Uscire dai confini nel percorso adolescenziale: possibili significati e passaggi evolutivi</b> ( <i>Piera Petrini, Andrea Ludovica Februo, Teresa Basile, Marialuisa La Bollita</i> ).....	88
<b>La clinica familiare tra sconfinamenti e la costruzione di nuovi confini. I lutti e i loro sconfinamenti attraverso le generazioni</b> ( <i>Gabriella Caiazzo, Luciana De Paola</i> ) .....	95

## WORKSHOP N°2

<b>Presentazione</b> ( <i>Carlo Passarelli, Domenico Scaringi</i> ).....	103
<b>Tre adolescenti in fiamme: storie di pulsioni che esondano</b> ( <i>Elisabetta Berardi</i> ) ..	106
<b>Un dolore sconfinato: mantenere uno sguardo psicoanalitico nella ricerca accademica e fra le corsie di un reparto ospedaliero per l’abuso e il maltrattamento infantile</b> ( <i>Francesca Maria Bottari</i> ) .....	114
<b>Sconfinamenti, rêverie, ovvero ridefinizione dei confini. Quando la morte sconfinna precocemente nella vita</b> ( <i>Federica Carpino, Mario Iuliano</i> ) .....	123

## Indice generale

### WORKSHOP N°3

<b>Presentazione</b> ( <i>Susanna Ajmone Marsan, Clelia De Vita</i> ) .....	129
<b>Quale confine: la mente psicoanalitica nei servizi psichiatrici</b> ( <i>Paola Leon, Federica Pantaleo, Giulia Pavoncello, Anna Sammarco, Beatrice Zito</i> ) .....	132
<b>Al confine tra gravidanza e maternità: cosa significa diventare madre in un reparto di Terapia Intensiva Neonatale?</b> ( <i>Elena Coletti</i> ) .....	139
<b>Dal setting familiare al setting individuale. Lo sconfinamento dei sensi nell' "ascolto" integrato transfero-controtransferale</b> ( <i>Maria Carolina Galdo, Bianca Scalfati</i> ) .....	147

### WORKSHOP N°4

<b>Presentazione</b> ( <i>Susanna Guida, Daniela Lucarelli</i> ) .....	155
<b>Lavorare dentro e fuori i confini del setting: esperienze a confronto</b> ( <i>Letizia Marrocco, Giorgia Modica, Annamaria Oliva</i> ) .....	160
<b>Una terapia al confine tra sole e ombra</b> ( <i>Anna David</i> ) .....	166
<b>Il processo di istituzionalizzazione di un Piccolo Gruppo a funzione analitica per adolescenti in un servizio territoriale di Neuropsichiatria Infantile</b> ( <i>Maria Antonietta Cerrato</i> ) .....	173

### WORKSHOP N°5

<b>Introduzione</b> ( <i>Paolo Cruciani</i> ) .....	179
<b>Presentazione</b> ( <i>Miriam Monticelli</i> ) .....	181
<b>Il corpo come passaggio tra un dentro e un fuori: esperienze nel mondo autistico</b> ( <i>Simona Presutti</i> ) .....	183

SCONFINAMENTI

<b>Dottorè, ti porto un caffè? Sconfinamenti nel lavoro di gruppo in carcere</b> ( <i>Claudia Pucci</i> ) .....	191
<b>“Tieni i pezzi”</b> ( <i>Paolina Buttaci</i> ) .....	198

# Introduzione

*Anna Molli*

(Presidente SIEFPP)

Ringrazio per la vostra partecipazione all'annuale riflessione scientifica sul nostro lavoro, occasione di interscambio significativo che ci arricchisce attraverso contributi tessuti con un linguaggio condiviso e che riafferma la vitalità del modello psicoanalitico.

Prima di aprire i lavori, un pensiero sul nostro momento storico così drammatico che porta con sé inevitabilmente il contraltare della possibilità di riflettere sui comportamenti individuali e sociali e sulle proposte più adeguate rivolte al futuro. Quale strumento migliore per soffermarci su questa riflessione e tentare di dare una risposta se non le note di un brano musicale che sa parlare alle nostre parti più profonde? La canzone dei Dire Straits *Brothers In Arms*, con cui è stata aperta la Giornata Scientifica, dà voce con la sua potente messaggistica e la sua capacità di evocare emozioni, al potere della solidarietà e ricorda, indipendentemente dalla difficoltà del contesto in cui ci troviamo, il bisogno reciproco per affrontare le sfide e per cercare una via verso la pace e l'armonia. È una musica che ci consente di sintonizzarci con valori alti che oltrepassano le circostanze avverse e trasmette la capacità di vivere esperienze umane condivise che fanno germogliare profonde vibrazioni emotive, riconoscere il valore dei legami umani e l'importanza di perseguire la pace come unica strada possibile.

È molto bello essere qui, a Roma nuovamente insieme dove ci eravamo lasciati nel 2020 proprio prima che la pandemia chiudesse ogni possibilità di incontro.

Sono passati 4 anni che hanno portato con sé profondi cambiamenti. Abbiamo vissuto il Covid 19, siamo stati testimoni della guerra, delle catastrofi naturali, di contesti sociali inauditi, dell'erosione delle garanzie metasociali fondamentali che stanno alla base del funzionamento psichico individuale e collettivo. I “garanti metapsichici”, che accertano la continuità dell'insieme sociale, della strutturazione delle formazioni e dei processi psichici e dell'organizzazione intrapsichica individuale, sono entrati in crisi, come ci insegna Kaës (2008), il malessere ed il disagio generale sono diventati nostre ombre.

È stato necessario prendere atto di un senso di vulnerabilità profondo che preannuncia anche nel nostro ambito l'avvento di nuovi percorsi di sviluppo e paradigmi psicopatologici in evoluzione che prevedono modalità terapeutiche non abituali. Siamo stati portati, pertanto, a rivedere molte certezze che supportavano la nostra professione, a riguardare cosa accadeva intorno e dentro di noi per capire come muoverci in uno spazio nuovo, al limite, a volte fuori confine, senza perdere le basi del conosciuto e la fermezza della nostra formazione.

Ci siamo trovati, pertanto, di fronte ad una prospettiva inaspettata e inedita in cui il confine ed il suo superamento possono essere al contempo uniti e separati attraverso un gioco di fusione e trasformazione di sfumature che si cimentano e si intersecano tracciando uno scenario insolito.

Abbiamo fatto tutto questo insieme come Federazione di 15 Associazioni e con la Federazione europea che ci ha visti uniti nel tentativo di fronteggiare minacce ed affrontarle con convinzione e condivisione.

La Giornata è organizzata in due momenti:

- Mattina: Rosapia Lauro Grotto introdurrà e coordinerà l'intervento sul tema: *Tragedia del limite, tra piacere e realtà* in cui dialogano, Luca Trabucco e Marcello Turno. Interverrà Paulo Cesar Sandler (Membro SBPSP e IPA). Successivamente Gianfranco Buonfiglio coordinerà la *Tavola Rotonda* composta da esponenti della Sezione Gruppi IIPG: Giorgio Corrente, Salvatore Sapienza, Maria Bruna Dorliguzzo, Maurizio Gentile, Paola Tabarini.

## *Introduzione*

- Pomeriggio: si svolgeranno 5 workshop in cui gli allievi delle Scuole di Specializzazione presenteranno i loro lavori coordinati dai Chair.

Un ringraziamento a tutti per aver accolto il nostro invito a portare un contributo in questa Giornata.

## **Bibliografia**

Kaës R. (2008). *Un singolare plurale*. Roma: Borla.



# Ringraziamenti

*Cristina Călărășanu*<sup>1</sup>

Cari Colleghi, sono molto lieta di essere oggi con voi e di partecipare a questo evento della SIEFPP così prestigioso, che è già una tradizione psicoanalitica. Sono anche onorata di rappresentare la EFPP nella mia qualità di vicepresidente. Per la EFPP, Le reti nazionali sono il cuore di una funzione istituzionale che mira a costruire una comunità psicoterapeutica psicoanalitica rispettando la varietà e le differenze, ma mettendo insieme valori comuni.

Gli ultimi anni hanno visto molti cambiamenti che hanno messo alla prova i confini che tutti conoscevamo e ci hanno spinto verso una trasformazione più o meno desiderata.

Pandemie, guerre, crisi economiche, situazioni politiche instabili, cambiamenti climatici drammatici, hanno avuto un impatto sul nostro lavoro clinico e si sono riflessi nella necessità di progettare nuovi spazi e dispositivi di lavoro. Nell'EFPP abbiamo cercato di affrontare tutti questi eventi creando spazi di dialogo, di scambio, di incontro e di lavoro.

Il tema di questa conferenza, *Sconfinamenti*, appare come un interrogativo necessario per esplorare come tutti questi fenomeni siano penetrati nel campo analitico e abbiano generato effetti clinici.

Nel mio tentativo di fare amicizia con questa parola, sconfinamenti, ho fatto una scoperta molto interessante. *Sconfinamenti* è anche il tema della stagione 2023-24 del Teatro dell'Opera Roma. Ecco le parole di sovrintendente Francesco Giambrone: *Il nostro intento è quello di promuovere un teatro che accetti le sfide poste dai nuovi dibattiti, di essere curioso di ciò che accade nel mondo che ci circonda, dei cambiamenti sociali, delle grandi*

---

<sup>1</sup> Vice Presidente della European Federation for Psychoanalytic Psychotherapy – EFPP.

## SCONFINAMENTI

*questioni del mondo contemporaneo, ma anche dei dilemmi che da sempre sono al centro dei comportamenti umani. Non si tratta di un universo auto-referenziale, che celebra le opere che produce o gli artisti che mette in scena, ma di un luogo aperto al pensiero, al desiderio di conoscenza e ai percorsi di crescita che, come tutti i viaggi che hanno come meta un teatro, non possono che contribuire al nostro miglioramento generale.*

Penso che l'intento della psicoanalisi e del nostro lavoro sia molto simile. Pensiamo insieme gli sconfinamenti non solo come invasioni, penetrazioni ma anche come incontri che non rimangano arbitrari.